



**DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE  
N. 202 DEL 19/10/2017**

**SEDUTA PUBBLICA  
OGGETTO**

---

Approvazione del regolamento per l'esercizio del gioco lecito.

---

L'anno duemiladiciassette, il giorno diciannove del mese di ottobre, in Campi Bisenzio nella sala delle adunanze, previa convocazione alle ore 16:30 nei modi e forme di legge e dello statuto, il Consiglio Comunale si è riunito in seduta ordinaria, sotto la presidenza di COLZI ALESSIO nella sua qualità di Presidente Consiglio Comunale. Partecipa alla seduta il Dr. NOBILE ROBERTO in qualità di Segretario Generale.

Constatato che il numero degli intervenuti è legale, il Presidente ha dichiarato aperta la seduta.

Sono stati designati scrutatori i Consiglieri:

OTRANTO ANTONIO - MARTINUZZI CHIARA - CHIEFFO ROSA.

Il Presidente, di seguito, invita il Consiglio a discutere e deliberare sull'argomento sopraindicato.

Sono presenti a questo punto n. 15 Consiglieri:

FOSSI EMILIANO	Presente	BARGAGLI STOFFI FALCO JOANNES	Presente
COLZI ALESSIO	Presente	LOIERO LORENZO	Presente
NISTRI CHIARA	Presente	OTRANTO ANTONIO	Presente
PRISCO ANGELINA	Presente	ROMOLINI STEFANIA	Assente
BALLERINI FRANCESCO	Assente	MARTINI GABRIELE	Presente
CONSIGLI ALESSANDRO	Presente	CHIEFFO ROSA	Presente
STALTARI PAOLO	Presente	LANDI GIOVANNI	Assente
RIDOLFI MATTIA	Presente	EBOLI EMANUELA	Assente
HU FAN CHEN ANGELO	Assente	TAGLIAFERRI ANDREA	Assente
BINI GIANNI	Presente	CAMPANI PIER LUIGI	Assente
GANDOLA PAOLO	Assente	MARTINUZZI CHIARA	Presente
VALERIO ROBERTO	Assente	RIGACCI NICCOLO	Assente
MANCINI MASSIMO	Presente		

e all'atto della votazione sono presenti n. 17 Consiglieri

essendo entrati BALLERINI FRANCESCO - RIGACCI NICCOLO ed essendo usciti ---.

Sono altresì presenti gli assessori: CIAMBELLOTTI ELEONORA - DE FEO VANESSA - PORCU ROBERTO(\*) - ROSO MONICA - SALVI STEFANO ed assenti NUCCIOTTI RICCARDO - RICCI LUIGI ai sensi e per gli effetti dell'art. 57, VI comma dello statuto comunale.

(\*) Essendo entrati; (\*\*) Essendo usciti nel corso della seduta



**OGGETTO : APPROVAZIONE DEL REGOLAMENTO PER L'ESERCIZIO DEL GIOCO  
LECITO**

**IL CONSIGLIO COMUNALE**

**Attese** le disposizioni statuite all'art. 29 c. 2 del vigente *“Regolamento per il funzionamento del Consiglio Comunale”* il quale recita che: *“L'ordine di trattazione degli argomenti durante le sedute può essere modificato per decisione del Presidente, su richiesta del Sindaco o su richiesta di un Consigliere, qualora nessuno dei membri del Consiglio si opponga. Nel caso di opposizioni, decide il Consiglio con votazione a maggioranza, senza discussione”*;

**Accolta** la richiesta avanzata dal Presidente del Consiglio di modificare l'ordine della trattazione degli argomenti, anticipando l'esamina della proposta deliberativa iscritta al punto n. 25 dell'ordine del giorno poiché l'Assessore Ciambellotti, a cui compete l'area d'intervento, deve assentarsi a breve dalla seduta;

**Proceduto** pertanto alla trattazione della proposta deliberativa avente ad oggetto *“Approvazione del regolamento per l'esercizio del gioco lecito”* su disposizione del Presidente del Consiglio;

**Visti** gli artt. 3 e 13 del decreto legislativo 18/8/2000 n. 267 ( T.U.E.L.) per cui *il Comune è l'Ente a finalità generali, che cura gli interessi e promuove lo sviluppo della propria comunità, esercitando tutte le funzioni amministrative che non sono espressamente attribuite ad altri soggetti; tra le attribuzioni dell'ente vi è quella della tutela della salute attraverso le istituzioni socio-sanitarie in un rapporto di collaborazione con i previsti Organi di gestione e di controllo politico amministrativo;*

**Dato atto che :**

- negli ultimi anni si è diffusa sull'intero territorio nazionale la pratica del gioco mediante l'utilizzo di apparecchi da intrattenimento con vincita in denaro, coinvolgendo un numero sempre più elevato di persone;
- la disciplina di tali apparecchi è delineata nel Testo Unico delle Leggi di Pubblica Sicurezza ( T.U.L.P.S. ) R.D. 18/06/1931 n. 773, segnatamente dagli artt. 86, 88 e 110;
- sull'originario impianto del T.U.L.P.S. sono intervenute nel tempo svariate modifiche in relazione alle innovazioni tecnologiche che hanno interessato questa realtà, segnatamente in termini di inalterabilità dei software, da impedirne l'utilizzo incontrollato, ed in conseguenza delle crescenti e diversificate proposte del mercato;
- ciò nonostante, rilievi, studi e dati statistici in argomento suscitano preoccupazioni nelle Istituzioni per le possibili degenerazioni, determinanti fenomeni di dipendenza sempre più frequenti, e per il dilagare del gioco d'azzardo che favorisce l'insorgere



di fatti criminali;

**Atteso** che l'accrescimento del rischio di diffusione dei fenomeni di dipendenza comporta conseguenze pregiudizievoli per la vita personale e familiare dei giocatori e delle loro famiglie, nonché maggiori costi sociali per la collettività sostenuti dai Servizi sociali e dal Servizio Sanitario Nazionale, chiamati a fronteggiare le situazioni di disagio personali, familiari e sociali connesse al disturbo da gioco d'azzardo;

**Considerato** che il contenimento del gioco d'azzardo autorizzato è previsto sia dall'ordinamento comunitario (*Raccomandazione della Commissione Europea 2014/478 del 14.7.2014*), sia in ambito legislativo nazionale dal Decreto Legge n. 158/2012 rubricato " *Disposizioni urgenti per promuovere lo sviluppo del Paese mediante un più alto livello di tutela della salute*" convertito in legge, con modificazioni, dall'art. 1, comma 1, L. 8 novembre 2012, n. 189;

**Valutato** che occorre favorire la diffusione di una cultura del gioco in cui siano protagonisti il divertimento e la socializzazione, al fine di valorizzare l'aspetto ludico del gioco medesimo ed un atteggiamento critico e consapevole del rischio così da ridurre l'illusione di conseguire, tramite il gioco, vincite in denaro e riassetti finanziari;

**Atteso** che su tale materia è intervenuta la Regione Toscana con propria Legge n. 57/2013 ( *Disposizioni per il gioco consapevole e per la prevenzione della ludopatia*) modificata con L.R. n. 85/2014 ( *Modifiche alla legge regionale 18 ottobre 2013, n. 57 - Disposizioni per il gioco consapevole e per la prevenzione della ludopatia - . Nuove disposizioni per il contrasto della ludopatia*), prevedendo iniziative e finanziamenti per il trattamento terapeutico ed il recupero sociale dei soggetti affetti da disturbo da gioco d'azzardo, disciplinando limiti alla pubblicità e promozione del gioco, normando le distanze minime dei luoghi in cui si pratica il gioco da alcuni luoghi "sensibili" ed indicando la possibilità per i Comuni di individuarne di ulteriori;

#### **Con riguardo alle seguenti finalità:**

- a) promozione del gioco responsabile e contrasto del rischio di diffusione sul territorio dei fenomeni di dipendenza da gioco, i quali comportano conseguenze pregiudizievoli nella vita personale e familiare dei giocatori e delle loro famiglie, nonché maggiori costi sociali per la collettività sostenuti dai servizi sociali comunali e dal Servizio Sanitario Nazionale, chiamati a fronteggiare le situazioni di disagio personali, familiari e sociali connesse alla ludopatia;
- b) salvaguardia del centro storico, del contesto urbano e della sicurezza, della viabilità, dell'inquinamento acustico e della quiete pubblica, dei vincoli di destinazione urbanistica dei locali e delle aree che ospitano le attività di gioco, nonché tutela della salute psico-fisica delle fasce più deboli e vulnerabili della popolazione residente;
- c) contemperamento delle esigenze di rispetto della libera iniziativa economica e di tutela della concorrenza sancite dalla Costituzione, dalle norme comunitarie, dai principi di diritto internazionale, con il potere-dovere dell'Ente locale di salvaguardare i valori



costituzionali fondamentali di controlimiti, quali la salute e la quiete pubblica;

**Visti:**

- il Regio Decreto 18 Giugno 1931 n. 773 e successive modificazioni ed integrazioni (T.U.L.P.S. ) ed in particolare gli articoli 86, 88 e 110;
- l'articolo 14 bis del D.P.R. 26 Ottobre 1972 n. 640 e successive modificazioni ed integrazioni;
- l'articolo 38 della Legge 23 dicembre 2000, n. 388 e successive modificazioni ed integrazioni;
- l'articolo 22, comma 6, della Legge 27 dicembre 2002 n. 289, e successive modificazioni ed integrazioni;
- il Decreto Interdirettoriale 27 ottobre 2003 concernente il numero massimo di apparecchi e congegni di cui all'art. 110, commi 6 e 7, lettera b) del T.U.L.P.S. che possono essere installati presso esercizi pubblici, circoli privati e punti di raccolta di altri giochi autorizzati”;
- l'articolo 38 del Decreto Legge 4 luglio 2006 n. 223, convertito, con modificazioni ed integrazioni, dalla Legge 4 agosto 2006 n. 248, e successive modificazioni ed integrazioni;
- il decreto del Ministro dell'Economia e delle Finanze - Amministrazione Autonoma dei Monopoli di Stato, di seguito Aams, del 18 gennaio 2007, sulla individuazione del numero massimo di apparecchi da intrattenimento di cui all'articolo 110 commi 6 e 7 T.U.L.P.S. che possono essere installati per la raccolta del gioco presso punti di vendita aventi come attività principale la commercializzazione dei prodotti di gioco pubblici;
- l'articolo 15 del Decreto Legge 1° luglio 2009, n. 78, convertito con modificazioni dalla Legge 3 agosto 2009, n. 102, e successive modificazioni ed integrazioni;
- la deliberazione della Giunta regionale Toscana 5 ottobre 2009, n. 860 "Linee di indirizzo sugli interventi di prevenzione, formazione e trattamento del gioco patologico”;
- il decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze - Aams del 22 gennaio 2010, recante la disciplina dei requisiti tecnici e di funzionamento dei sistemi di gioco “VLT” di cui all'articolo 110, comma 6, lettera b) T.U.L.P.S.;
- l'articolo 1, commi 64-82, della Legge 13 dicembre 2010, n. 220 (Legge di Stabilità 2011);
- l'articolo 24 del Decreto Legge 6 luglio 2011, n. 98, convertito con modificazioni nella Legge 15 luglio 2011, n. 111;
- il decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze – Aams del 27 luglio 2011, per la determinazione dei criteri e dei parametri numero quantitativi per l'installabilità di apparecchi di cui all'articolo 110, comma 6 T.U.L.P.S.;
- il decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze – Aams del 9 settembre 2011, avente ad oggetto le nuove disposizioni in materia di istituzione dell'elenco di cui all'articolo 1, comma 82, legge n. 220 del 2010;
- il decreto Legge 13 Settembre 2012 n. 158 “Disposizioni urgenti per promuovere lo sviluppo del Paese mediante un più alto livello di tutela della salute” convertito in legge, con modificazioni, dall'articolo 1, della legge 8 Novembre 2012 n. 189;
- la legge regionale Toscana 18 ottobre 2013, n. 57 "Disposizioni per il gioco



consapevole e per la prevenzione della ludopatia”, modificata con legge regionale 23 dicembre 2014, n. 85;

- l'articolo 1, comma 643, della Legge 23 dicembre 2014, n. 190 (Legge di Stabilità 2015) sulle procedure di regolarizzazione per emersione fiscale dei soggetti attivi alla data del 30 ottobre 2014, che comunque offrivano scommesse con vincite in denaro in Italia, per conto proprio ovvero di soggetti terzi, anche esteri, senza essere stati collegati al totalizzatore nazionale dell'Agenzia delle dogane e dei monopoli;
- il decreto del Presidente della Giunta Regionale 11 marzo 2015, n. 26/R "Regolamento di attuazione della legge regionale 18 ottobre 2013, n. 57”;
- l'articolo 1, comma 926, della Legge 23 dicembre 2015, n. 208 (Legge di Stabilità 2016) sulla riapertura dei termini di attivazione delle procedure di regolarizzazione dei negozi di gioco di cui alla Legge di Stabilità 2014;
- l'articolo 1, comma 936, della medesima Legge 28 dicembre 2015, n. 208 (Stabilità 2016)”;

#### **Richiamati:**

- l'articolo 7 del D.Lgs. 18 Agosto 2000 n. 267;
- l'articolo 42 c. 2 lett. a) del medesimo Decreto legislativo 267/2000;
- l'articolo 79 dello Statuto Comunale;

**Visti** i pareri resi, sulla presente proposta di deliberazione, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 49 del D.Lgs. 18/08/2000 n. 267, così come sostituito dall'art. 3 com. 2 lett. b) del D.L. 10/10/2012 n. 174, convertito con modificazioni dalla legge 7 dicembre 2012, n. 213, di regolarità tecnica della Responsabile P.O. del Servizio Sviluppo Economico e di non rilevanza contabile del Direttore dei Servizi Finanziari/Entrate;

**Richiamato** il parere favorevole espresso in data 13.10.2017 dalla I Commissione Consiliare “*Affari Generali*” in merito al presente provvedimento, depositato in atti;

#### **Uditi:**

- l'illustrazione della proposta di deliberazione esposta dall'Assessore Ciambellotti, delegato in materia di “*Città open (Innovazione, Ecologia e Ambiente, Sviluppo Economico, Pari Opportunità)*”;
- gli interventi espressi dal Consigliere Ridolfi capogruppo di “IMPEGNO DEMOCRATICO ATTIVO” che, tra l'altro, dichiara il proprio voto favorevole, dal Consigliere Bini (gruppo A.C.C.), dal Consigliere Martini (gruppo E.F.S.) il quale, tra l'altro, comunica il voto favorevole del gruppo di appartenenza, dal Consigliere Mancini (MOV. 5STELLE) che, tra l'altro, rende noto il voto favorevole del proprio gruppo consiliare, dal Consigliere Martinuzzi (gruppo F.I.) il quale, tra l'altro, fa presente il proprio voto favorevole e dal Consigliere Bargagli Stoffi (gruppo P.D.),
- la replica formulata dall'Assessore Ciambellotti;

**Preso atto** che, conclusa la discussione, nessun Consigliere chiede la parola nella fase dibattimentale propriamente dedicata alle dichiarazioni di voto, ex art. 30 c. 7 del vigente “*Regolamento per il funzionamento del Consiglio Comunale*”;



**Preso atto altresì** che nel corso della trattazione del presente argomento iscritto all'ordine dei lavori consiliari:

- sono entrati: l'Assessore Porcu ed il Consigliere Ballerini,
- è rientrato il Consigliere Rigacci,
- sono usciti e poi rientrati: l'Assessore Salvi, il Sindaco Fossi, l'Assessore De Feo, il Consigliere Chieffo, il Consigliere Loiero ed il Consigliere Consigli,

e che pertanto sono presenti n. 17 Consiglieri;

**Proceduto** a votazione della proposta deliberativa in esame in forma palese e con l'assistenza degli scrutatori designati, con il seguente risultato proclamato dal Presidente del Consiglio:

- Consiglieri presenti n. **17**
- Consiglieri votanti n. **17**
- Voti favorevoli n. **16**
- Voti contrari n. **0**
- Voti di astensione n. **1** (Bini)

Per le motivazioni esplicitate in parte motiva;

### **DELIBERA**

1) di **approvare** il "Regolamento per l'esercizio del gioco lecito", allegato a) al presente atto, quale parte integrante e sostanziale di esso;

2) di **stabilire** che, ai sensi della vigente normativa in materia, Responsabile del procedimento è il funzionario P.O. Responsabile del Servizio "Sviluppo Economico";

3) di **pubblicare** il presente atto all'Albo Pretorio del Comune ai sensi dell'art. 124 del Decreto Legislativo 267/2000;

Inoltre,

### **IL CONSIGLIO COMUNALE**

**Preso atto** dell'urgenza che riveste il presente provvedimento;

**Atteso** il disposto di cui all'art. 134 comma 4 del D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, il quale recita che: *"Nel caso di urgenza le deliberazioni del consiglio o della giunta possono essere dichiarate immediatamente eseguibili con il voto espresso dalla maggioranza dei componenti"*;

**Proceduto** a votazione circa la dichiarazione di immediata eseguibilità della deliberazione in oggetto, in forma palese e con l'assistenza degli scrutatori designati, con il seguente



Comune di Campi Bisenzio  
Città Metropolitana di Firenze

risultato proclamato dal Presidente del Consiglio:

- Consiglieri presenti n. **17**
- Consiglieri votanti n. **17**
- Voti favorevoli n. **16**
- Voti contrari n. **0**
- Voti di astensione n. **1** (Bini)

**DELIBERA altresì**

di dichiarare immediatamente eseguibile il presente provvedimento.

---

Conclusa la votazione sopra rappresentata, lascia l'aula l'Assessore Ciambellotti.

PER GLI INTERVENTI INTEGRALI SI RINVIA ALLA REGISTRAZIONE EFFETTUATA SU SUPPORTO DIGITALE E DEPOSITATA AGLI ATTI DEL COMUNE.



**COMUNE di CAMPI BISENZIO**  
– Città Metropolitana di Firenze –

Allegato alla deliberazione  
C.C./G.C. n. 202 del 18-10-2017

Ai sensi e per gli effetti dell'art.49 com.1 D.Lgs. 18/08/2000 n. 267, così come sostituito dall'art. 3 com. 2 let. b) D.L. 10/10/2012 n. 174, sulla proposta di deliberazione, avente ad oggetto:

## **APPROVAZIONE DEL REGOLAMENTO PER L'ESERCIZIO DEL GIOCO LECITO**

---

### **Parere di regolarità tecnica**

La sottoscritta, Responsabile P.O. dell'Area Amministrativa "Servizi alla Persona, al Cittadino, alle Imprese", esaminata la proposta di deliberazione suddetta, esprime parere favorevole.

Campi Bisenzio, 03/08/2017

La Responsabile P.O. Area Amministrativa  
"Servizi alla Persona, al Cittadino, alle Imprese"

**Galuccio Luisanna**  
*Galuccio Luisanna*

---

### **Parere di regolarità contabile**

Il sottoscritto dott. Niccolò Nucci, Direttore del IV Settore "Servizi Finanziari/Entrate" dichiara ai sensi dell'art. 4 comma 5 del vigente regolamento comunale di contabilità che dalla presente deliberazione non derivano oneri riflessi diretti o indiretti né riflessi sulla situazione patrimoniale dell'Ente.

Il Direttore del 4° Settore  
"Servizi Finanziari / Entrate"  
**Dott. Niccolò Nucci**  
*Niccolò Nucci*

Campi Bisenzio, 03/08/2017





Letto, approvato e sottoscritto

**Il Presidente**  
f.to COLZI ALESSIO

**Il Segretario Generale**  
f.to NOBILE ROBERTO

---

Firma autografa apposta sull'originale, sostituita da indicazione a mezzo stampa, ai sensi del Decreto legislativo n. 39/1993 art. 3 comma 2.

Certificato di pubblicazione e di esecutività contenuto nell'originale.